

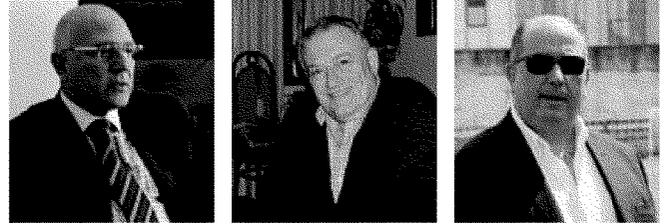
**L'INCHIESTA.** *L'assunzione dei portaborse considerata un'alchimia di un sistema al collasso*

# L'Asl di Caserta centro di potere, l'assistenza per i cittadini resta al palo

CASERTA. Servizi distrutti, alta conflittualità e gestione oligarchica della Dirigenza **Menduni**. Qualcuno spesso andava definendo la Dirigenza dell'ASL come una "cupola", gestita da una oligarchia di dirigenti sostenuta dalla politica di Menduni alla "Ponzio Pilato". Io, Menduni avrebbe pensato lo stesso- sono forestiero, perciò, lascio a voi l'arbitrio di ogni decisione e, voi, non mi create problemi di sorta. Insomma, fate ciò che volete, io me ne lavo le mani. Poco importa la distruzione di ogni servizio assistenziale sul territorio, poco importa il defenestramento di fior fior di professionalità, poco importa la distruzione di eccellenze pur create negli anni passati. Qualche esempio? La struttura semiresidenziale per portatori di handicap gravi di Via Collecini. Unica struttura pubblica dell'intera regione Campania data in affidamento ad un cooperativa esterna alla quale peraltro, oltre ai circa 5 milioni di euro, cosa più unica che rara, un mese dopo l'affidamento, la Ditta viene fornita anche di circa 80.000 euro per le opere di adeguamento ai locali! Per non parlare di una rocambolesca e milionaria opera di dotazione di pannelli solari di tutte le strutture sanitarie dell'Asl proprio ad opera di Menduni e Gasparin, cosa per la quale basta leggere i verbali dei Revisori dei Conti per rendersi conto delle strategie aziendali a dir poco sfacciate ed in assenza di ogni considerazione dell'utenza e dei contribuenti. Se a questi sommi esempi, e sempre facendo riferimento a quanto è emerso dall'ultima inchiesta che ha portato in carcere qualche artefice della gestione della cosa pubblica, e quindi al sistema spartitorio e punitivo di chi non era strumentale al piano diabolico di ogni tipo di strategia delinquenziale, ci si dovrebbe recare presso gli Uffici del Giudice del Lavoro del Tribunale di S. Maria C.V. dove ci si renderebbe conto che, ormai, gli scaffali sono stracolmi di ricorsi da parte di dipendenti di ogni ordine e grado dell'ASL di Caserta. Infermieri, Medici, Operatori professionali e amministrativi, giornalisti e chi più ne ha, più ne metta. Una conflittua-



**ANGELO GRILLO**



**PAOLO MENDUNI, GIUSEPPE GASPARIN E LAZZARO LUCE**

lità che ha generato una indiscussa e palpabile depressione, disaffezione e mancata produttività da parte di quanti ingiustamente colpiti dalla mannaia di Menduni. A tutt'oggi, ad esempio, ancora non si riesce a comprendere con quale alchimia ha assunto a contratto il suo fedele portaborse. Una forma di depressione che attanaglia per lo più tutto il personale, allorché vede oltremodo premiati dirigenti condannati penalmente ad ogni livello e mai allontanati dal proprio posto di dirigenza. Se non fosse almeno che per motivi cautelativi. Dirigenti con situazioni sospese con la Corte dei Conti o con la Giustizia penale! Questo è l'amaro spaccato, di pubblico dominio, mai stigmatizzato da alcun politico! Anzi alimentato oltremodo e brodo primordiale di ogni loro azione premiante o punitiva.

MARILENA NATALE